



COMUNE DI SAN CALOGERO

(Provincia di Vibo Valentia)

VERBALE DI *DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE*

N. 57 Reg. Del.

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018 ex art.3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011

L'anno **duemila diciannove** giorno **cinque** del mese di aprile alle ore **13,30**, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N. Ord.	COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENTE	ASSENTE
1	BROSIO Nicola	Sindaco		x
2	Ventrici Natale Domiziano	Assessore-Vice Sindaco	x	
3	Varone Sandro	Assessore	x	
4	OCCHIATO Maria Concetta	Assessore		x
5	GRILLO Caterina	Assessore	x	
			3	2

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott. Vittorio BIANCO.

Presiede il Sig. VENTRICI Natale Domiziano-Vice-SINDACO - il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n.4/2 al il D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese re-imputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo
- b) una variazione del bilancio di provvisorio in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale

vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

TENUTO CONTO CHE:

- a) Con apposite note il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018, ai fini del loro riaccertamento;
- b) Che i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI:

- a) Gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e riclassificati;
- b) L'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018;
- c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2018, funzionale alla costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni riempiti;
- d) la variazione al bilancio dell'esercizio 2019, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi riempiti;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATA l'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti da parte del Segretario Comunale, relativamente al presente atto deliberativo;

VISTI:

- lo Statuto dell'Ente e i regolamenti comunali vigenti;
 - il D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.
 - il D. Lgs. N° 23/2011;
 - il D. Lgs. 267/2000;
 - il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 08 in data 05/04/2019;
 - gli allegati pareri regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- Con voti unanimi legalmente resi,

DELIBERA

La premessa narrativa è parte integrante del presente dispositivo che qui si intende integralmente riportata;

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli allegati elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario;

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2018 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 131.394,44
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 566.055,32
FPV di spesa parte corrente	€ 131.394,44	
FPV di spesa parte capitale	€ 566.055,32	
TOTALE A PAREGGIO	€ 697.449,76	-€ 697.449,76

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2019 le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 131.394,44	
FPV di entrata di parte capitale	€ 566.055,32	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ -	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 1.791.863,96	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 131.394,44
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 2.357.919,28
TOTALE A PAREGGIO	€ 2.489.313,72	€ 2.489.313,72

3) Di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2017 corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo, pari a €. 697.449,76, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 131.394,44;

FPV di spesa parte capitale: € 566.055,32 (di cui finanziato da debito € 436.883,90);

4) Di riaccertare e rimpiangere, a valere sull'esercizio 2019 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

5) Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

6) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI SAN CALOGERO

(89842-Provincia di Vibo Valentia)

PROPOSTA di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018 ex art.3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011.

AREA SERVIZI AL TERRITORIO -Parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-La proposta è regolare sotto il profilo tecnico.

San Calogero, li __05/04/2019_____

Il Responsabile di Area*
Pasquale LAGADARI

AREA AMMINISTRATIVA - Parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-La proposta è regolare sotto il profilo tecnico.

San Calogero, li __05/04/2019_____

*Il Responsabile di Area**
Antonio PONTORIERO

AREA ECONOMICA FINANZIARIA E TRIBUTARIA Parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-La proposta è regolare sotto il profilo tecnico.

San Calogero, li __05/04/2019_____

Il Responsabile di Area*
Giovanni BALDO

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge:

IL Vice-SINDACO
VENTRICI Natale Domiziano-

IL SEGRETARIO COMUNALE*
Dott. Vittorio BIANCO

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio in data 14/05/2019

è divenuta esecutiva in data 14/05/2019

San Calogero 14/05/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA*

Antonio PONTORIERO

E' Copia conforme all'originale. Si rilascia per uso amministrativo.
Lì.....**14/05/2019**.....

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA*

Antonio PONTORIERO

* Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 , comma 2, del D. Lgs 12.02.1993, n. 39